

ISTITUTO PARITARIO “SAN GIOVANNI BOSCO”

Scuola Secondaria di I° Grado
Via Brescia, 5 – 98124 Messina

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

Anno scolastico 2018/2019



“Mantenere ferma l’osservanza del regolamento
è salvaguardia della moralità”.

Don Bosco

(Cfr. Memorie biografiche – IV, 490)

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

Anno scolastico 2018/2019

I DOCENTI

I docenti fanno parte della Comunità Educativa in qualità di titolari di specifiche competenze professionali e didattiche. Esercitano la loro libertà di insegnamento soprattutto nell'elaborazione educativa e didattica della cultura e nella programmazione, attivazione e valutazione di processi di insegnamento e di apprendimento organici e sistematici.

(Progetto Educativo Nazion. delle Scuole Salesiane, p.33).

- Art. 1 Come membri attivi e propulsori della Comunità Educativa (CE) i docenti sono impegnati al raggiungimento delle finalità proprie dell'educazione scolastica nel rispettivo ordine e grado, attraverso l'insegnamento efficace e aggiornato delle proprie discipline e la coerente testimonianza della propria vita.
- Art. 2 In vista dell'essenziale convergenza educativa i docenti s'impegnano ad una regolare attività di programmazione e verifica collegiale e a contatti informali frequenti fra loro e con la Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche.
- Art. 3 Da parte sua l'Istituto, attraverso la persona della Preside e il corpo docente, s'impegna ad affiancare gli insegnanti di prima nomina per aiutarli a migliorare e potenziare le abilità didattiche e ad inserirsi costruttivamente nella CE.
- Art. 4 All'inizio di ogni anno scolastico i docenti sono impegnati singolarmente e in raduni collegiali nell'elaborazione del percorso annuale della CE, della situazione iniziale dei singoli alunni e del percorso formativo disciplinare.
- Art. 5 Nell'attuazione del percorso formativo disciplinare ciascun docente s'impegna ad usufruire delle più recenti metodologie e degli strumenti e strutture fornite dalla scuola (biblioteca, laboratorio scientifico, aula magna, aula di informatica, palestra, attrezzature sportive, LIM, sussidi didattici audiovisivi e multimediali).
- Art. 6 Nell'ordinaria attività didattica si valorizzeranno tutte le risorse atte a suscitare e rafforzare la motivazione e l'interesse dell'allievo e a garantire la regolarità

della sua partecipazione alle attività di insegnamento-apprendimento (lezioni frontali, verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate, ricerche, progetti, visite guidate e attività laboratoriali).

- Art. 7 Le attività didattiche dovranno essere sempre adeguate al livello degli alunni, garantire il rispetto dei diversi stili di apprendimento, rispondere agli obiettivi del percorso formativo disciplinare, favorire lo studio personale con precise indicazioni sull'utilizzazione del libro di testo e/o di altri strumenti per l'assimilazione e l'approfondimento.
- Art. 8 Le varie forme di verifica dell'apprendimento, frequenti e stimolanti, attuate secondo i parametri concordati nel collegio docenti, saranno finalizzate alla valutazione dell'apprendimento e del livello di competenza raggiunto, del miglioramento del metodo di studio e dell'efficacia delle strategie di insegnamento-apprendimento adottate.
- Art. 9 Le verifiche scritte (non meno di sei per le classi prime e seconde e 7 per le terze) o quelle in uscita, previste dalle unità di apprendimento dovranno essere tempestivamente e accuratamente corrette, discusse con la classe e ciascun alunno, in forma esauriente e tale da costituire occasione di un ulteriore e più qualificato approfondimento, e consegnate in presidenza non oltre il quindicesimo giorno dall'esecuzione.
- Art. 10 La loro scansione va programmata all'inizio di ogni quadrimestre per evitare sovrapposizioni nella medesima classe.
- Art. 11 Durante e al termine dei compiti in classe i docenti non consentiranno agli alunni di lasciare l'aula se non in casi eccezionali.
- Art. 12 I docenti dovranno esigere che gli alunni siano forniti di libro di testo e di tutti gli altri sussidi didattici necessari e ne facciano adeguato uso. Possono, tuttavia, concordare con gli stessi modalità tali da evitare un carico eccessivo degli zaini.
- Art. 13 Per un efficace uso dei libri di testo ed in genere di tutti gli strumenti, cartacei e non, utilizzabili per l'approfondimento i docenti daranno indicazioni metodologiche e guideranno opportune esercitazioni.
- Art. 14 Le consegne per casa dovranno essere rispondenti all'effettiva attività espletata in classe, proporzionate alle possibilità reali di apprendimento e di tempo, tali da consentire agli allievi lo svolgimento delle attività curricolari e non.
- Art. 15 Le esercitazioni di ricerca e approfondimento vanno accompagnate in tutte le loro fasi,

- così da consentire la graduale acquisizione di un metodo di lavoro corretto ed efficace.
- Art. 16 Tutti i docenti cureranno la tenuta del registro personale e dei registri di classe per la parte che loro compete e si preoccuperanno che gli allievi ne abbiano il massimo rispetto.
- Art. 17 Il registro personale deve essere conservato nell'apposito armadietto in sala professori, a disposizione della Preside, che può verificarne in qualsiasi momento la tenuta.
- Art. 18 Ciascun docente deve prendere personalmente visione del materiale didattico disponibile per la propria disciplina e prenotarne l'uso presso la persona responsabile. Può altresì avanzare alla presidenza proposta di acquisto.
- Art. 19 Nel corso dell'uso degli strumenti audiovisivi e informatici è personalmente responsabile della loro tenuta, come da regolamento per l'utilizzazione delle aule speciali.
- Art. 20 È fatto divieto ai docenti di fumare nei locali della scuola e di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione o durante l'assistenza e comunque in presenza degli alunni.
- Art. 21 I docenti, previo appuntamento, si porranno a disposizione dei genitori per un'ora settimanale nel corso della mattinata scolastica, ma al di fuori delle proprie ore di lezione; potranno essi stessi convocare i genitori di allievi con qualche difficoltà di apprendimento per concordare le strategie di recupero necessarie e sollecitare un comportamento adeguato.
- Art. 22 Nella scelta dei libri di testo i docenti si impegnano a valutare la loro rispondenza agli obiettivi educativi e didattici, alle esigenze degli allievi e della società contemporanea e al rispetto dell'indirizzo cattolico della scuola. La loro scelta avverrà entro i termini di legge con delibera motivata del collegio docenti.
- Art. 23 I docenti sono tenuti a partecipare attivamente agli organi di valutazione collegiale, ai collegi docenti e ai colloqui periodici con i genitori, nonché alle altre attività collegiali e alle iniziative di formazione in servizio, nella misura prevista dal CCNL/AGIDAE.
- Art. 24 Le giornate di spiritualità e le attività complementari ed integrative svolte in orario scolastico non esimono i docenti dalla loro presenza educativa e didattica.
- Art. 25 L'orario scolastico è elaborato dalla Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche. Le esigenze dei singoli docenti saranno tenute presenti nei limiti del possibile purché non siano in contrasto con le esigenze didattiche degli allievi. I docenti hanno l'obbligo di informarsi con puntualità ed esattezza e di sottoporre alla coordinatrice qualunque

proposta di modifica anche temporanea e le relative motivazioni.

- Art. 26 Per garantire un adeguato servizio di vigilanza sugli alunni, i docenti devono trovarsi negli ambienti della scuola almeno 05 minuti prima dell' inizio dell'orario stabilito per firmare il registro di presenza, prendere visione di eventuali comunicazioni della presidenza o della segreteria, prelevare il registro personale, garantire un inizio puntuale della propria attività didattica.
- Art. 27 Durante l'intervallo i docenti, secondo i turni di assistenza stabiliti, sono obbligati a vigilare, nel corridoio o nel cortile frequentato dagli allievi, sul loro comportamento.
- Art. 28 I docenti della prima ora dovranno verificare le assenze e le giustificazioni ed annotarle sul registro di classe. Gli allievi sorniti di giustificazione saranno inviati in presidenza.
- Art. 29 Durante le lezioni i docenti non dovranno mai allontanarsi dall'aula, se non in casi di reale e grave necessità, dopo aver concordato con la preside le modalità di sostituzione. Qualsiasi assenza non notificata si configura come infrazione disciplinare grave a norma del CCNL/AGIDAE e potrebbe avere, se il caso lo richieda, conseguenze penali.
- Art. 30 In tutta la loro azione educativa i docenti sollecitino da parte degli allievi un comportamento costantemente corretto e responsabile. Gravi forme di indisciplina, saranno notificate alla Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso. Si ricordi che non rientra nello stile educativo salesiano l'allontanare dall'aula l'alunno che disturba il regolare svolgimento della lezione. Da tale tipo di provvedimento potrebbero inoltre derivare inconvenienti anche gravi.
- Art. 31 I posti degli allievi in aula saranno stabiliti dal coordinatore di classe previo confronto con il consiglio di classe e indicati in un'apposita "pianta della classe"; tutti i docenti dovranno esigerne il rispetto. Per motivi di carattere educativo è opportuno che essi vengano cambiati con adeguata frequenza.
- Art. 32 Durante le ore di lezione non si concederanno permessi di uscita dall'aula se non in casi eccezionali.
- Art. 33 Gli spostamenti delle classi per motivi didattici dovranno avvenire ordinatamente e in presenza del docente interessato.
- Art. 34 Al termine delle lezioni i docenti accompagneranno ordinatamente i loro alunni all'uscita.

- Art. 35 I docenti possono comunicare con la segreteria, l'amministrazione e la presidenza nei tempi liberi dagli impegni scolastici e/o su appuntamento.
- Art. 36 Tutti i docenti sono tenuti al segreto d'ufficio su ciò che è argomento di discussione o valutazione negli incontri dell'organo di valutazione collegiale, tale violazione costituisce infrazione disciplinare.
- Art. 37 Agli insegnanti è fatto esplicito divieto di impartire lezioni private ai propri alunni.
- Art. 38 Tutti i docenti all'atto della prima assunzione prendono visione dei documenti della scuola e del contratto CCNL/AGIDAE e si impegnano ad aderirvi pienamente nell'espletamento della loro attività didattica, consapevoli che la violazione di esso costituisce infrazione disciplinare, punibile, secondo la gravità, anche con il licenziamento.
- Art. 39 Tutti i docenti all'atto della definitiva assunzione sottoscrivono il contratto di lavoro con l'ente gestore e si impegnano a rispettarlo in tutte le sue parti. Hanno diritto di esigere uguale rispetto da parte dell'Istituto.

Per tutto quanto qui non esplicitato vale il regolamento disciplinare allegato al CCNL/AGIDAE.

- Art. 40 Il ruolo del Coordinatore di classe

Rapporto con la scuola

Il Coordinatore di Classe è punto di riferimento per i colleghi riguardo l'andamento generale della classe e situazioni individuali. Collabora con la Direttrice e la Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche nell'affrontare situazioni che richiedono interventi educativi particolari.

Nell'Organo di Valutazione collegiale presenta la situazione scolastica, facendo emergere eventuali problematiche e ne redige il relativo verbale.

Rapporto con gli allievi

Cura la vita della classe per creare un clima di collaborazione e di fiducia, per favorire i rapporti all'interno della medesima attraverso il colloquio personale con gli alunni.

Rapporto con i genitori

Tiene le relazioni tra scuola e famiglia cercando i modi più idonei di collaborazione al fine di acquisire maggior conoscenza degli alunni in rapporto agli interventi educativi più opportuni, specialmente in relazione alle loro assenze, al loro profitto e al loro comportamento disciplinare.

GLI ALUNNI

Gli studenti, come “titolari del diritto alla libertà di apprendimento”, sono protagonisti primari del cammino formativo, partecipano in modo creativo all’elaborazione e attuazione di esso, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell’età e con le caratteristiche loro proprie di autenticità ed entusiasmo.

(Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, p. 37)

- Art. 41 Gli alunni dovranno considerare la scuola e le attività educativo-didattiche ad essa connesse come un momento necessario per la crescita culturale e umana e un impegno fondamentale per la maturazione della personalità.
- Art. 42 La presenza degli alunni è obbligatoria alle lezioni e a tutte le attività culturali comprese nell’orario scolastico, ma è anche richiesta alle attività formative che vengono ritenute necessarie per la realizzazione del Progetto Educativo.
- Art. 43 L’orario d’ingresso alle aule avviene esattamente entro le ore 8.00. L’alunno e la sua famiglia si impegnano alla puntualità; dopo 10 minuti di ritardo, ovvero fino alle 08.10, l’alunno potrà entrare a scuola da solo, purché non diventi un comportamento abitudinario. Oltrepassato tale limite orario e fino alle ore 8.20, l’alunno dovrà essere accompagnato da un genitore ovvero avere giustificazione del ritardo firmata da un genitore; superate le ore 8.20, per non disturbare la lezione ormai avviata, l’alunno sarà trattenuto in un’apposita aula di attesa e potrà entrare in classe solo al termine della prima ora di lezione, previa autorizzazione della Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche o della Vicecoordinatrice.
- Art. 44 Dopo ogni assenza l’alunno deve presentare alla Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche, o al docente della 1ª ora da lei delegato, la giustificazione scritta sul libretto personale, firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. È necessario giustificare l’assenza entro due giorni, in caso contrario saranno contattati i genitori.
- Art. 45 La Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche, o il docente incaricato, si riserva di non accogliere la giustificazione qualora la firma del genitore non apparisse autentica. In questi casi si avverte il genitore.
- Art. 46 Le assenze per causa di malattia, di durata consecutiva di cinque o più giorni, dovranno essere giustificate con certificato medico per la riammissione a scuola in aggiunta alla normale giustificazione dal libretto.

- Art. 47 Non si accede a scuola dopo l'inizio della seconda ora e non si esce, prima dell'inizio dell'ultima ora.
- Art. 48 Il libretto dello studente, obbligatorio e strettamente personale, è un documento riconosciuto valido per le comunicazioni tra scuola e famiglia per quanto riguarda il singolo allievo. Pertanto egli è tenuto a portarlo quotidianamente a scuola. Viene consegnato all'inizio di ciascun anno scolastico ai genitori dell'allievo, previo deposito della firma presso la segreteria del genitore o di chi ne fa le veci.
- Art. 49 Gli alunni dovranno responsabilmente impegnarsi nello studio delle singole discipline, senza trascurare la quotidiana preparazione, secondo le indicazioni dei docenti.
In caso di assenze, gli alunni sono tenuti ad aggiornarsi sullo svolgimento del programma e sui compiti assegnati.
- Art. 50 Nel corso delle attività didattiche gli alunni dovranno essere forniti dei libri di testo ed utilizzarli adeguatamente; eventuali deroghe a questo dovere dovranno essere concesse esplicitamente dall'insegnante in considerazione delle esigenze fisiche che impediscono carichi eccessivi.
- Art. 51 Per le discipline di carattere tecnico, artistico, sportivo e musicale, gli alunni sono tenuti a venire a scuola forniti di quanto necessario per l'esecuzione di tale attività.
- Art. 52 Durante le ore di lezione non è consentito uscire dalle classi, né telefonare ai genitori senza permesso, salvo in casi di particolare necessità e solo dopo aver ottenuto il permesso del docente.
Nel cambio di ora non è consentito allontanarsi dall'aula senza il permesso del docente.
- Art. 53 L'utilizzo dei distributori alimentari è consentito solo durante l'intervallo, dalle ore 10:45 alle ore 11:00.
- Art. 54 Durante l'orario scolastico è assolutamente vietato uscire dall'Istituto.
- Art. 55 Gli alunni potranno recarsi in segreteria prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo o dopo la fine delle lezioni.
- Art. 56 In caso di malessere, gli alunni, dopo avere avvertito il docente e aver ottenuto il permesso, potranno recarsi presso l'infermeria.
- Art. 57 Gli alunni non potranno accedere alla sala dei professori.
- Art. 58 Senza l'autorizzazione della Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche o di un docente, non è permesso utilizzare né il telefono della scuola né il telefono cellulare in tutte le sue funzioni (calcolatrice, musica, video ecc.), durante le lezioni in classe e/o in altri ambienti scolastici, durante gli intervalli e durante il tempo dei laboratori

facoltativi e opzionali, durante il tempo della mensa o nei corridoi durante l'ingresso e l'uscita da scuola; in caso contrario sarà ritirato e consegnato successivamente solo ai Genitori.

- Art. 59 Gli alunni dovranno assumere un comportamento corretto e adeguato all'indirizzo educativo dell'Istituto, sia nel corso delle attività didattiche, sia nell'intervallo, all'ingresso e alla fine della scuola. Sono considerate grave mancanze disciplinari il fumo, il furto, le lesioni fisiche a persone, la manomissione e la distruzione di beni della scuola e degli studenti, la bestemmia, le minacce, le percosse e le ingiurie rivolte al personale della scuola ovvero ad altri studenti.
- Art. 60 Nel caso in cui si verifichi, in seguito all'accertamento, che l'alunno si sia reso responsabile di atti lesivi della privacy, dell'immagine dell'Istituto, del personale scolastico (docenti, collaboratori e assistenti educativi) anche tramite pubblicazioni sui social media e social network, o di episodi di bullismo o inosservanza del regolamento, l'Organo di Valutazione Collegiale delibererà la sanzione disciplinare in base alla gravità dell'infrazione. Nei casi più gravi è prevista anche la sospensione temporanea dalle lezioni e dalla frequenza della scuola, dopo aver convocato i genitori e informato gli stessi della situazione disciplinare dell'alunno.
- Art. 61 L'abbigliamento è una manifestazione del rispetto dell'ambiente e delle persone che vi operano, pertanto gli alunni devono avere un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente e alle esigenze scolastiche. Eventuali episodi di inadempienza incideranno sul voto di condotta.
- Art. 62 In tutti gli ambienti dell'Istituto è vietato fumare. Le trasgressioni sono punibili a norma di legge.
- Art. 63 Gli alunni hanno il dovere di rispettare i locali e le attrezzature della scuola e sono responsabili dei guasti prodotti. Uguale rispetto è dovuto agli oggetti dei compagni. All'accertamento di eventuali episodi di volontaria inosservanza saranno applicate le seguenti sanzioni: risarcimento di attrezzature, pulizia dell'aula, penalizzazione sul voto di condotta.
- Art.64 Per partecipare al viaggio di istruzione è richiesto un voto in condotta non inferiore a 8 decimi.
- Art. 65 Chi trovasse oggetti appartenenti ad altri è tenuto a consegnarli subito al docente dell'ora o in presidenza, perché si provveda al più presto a reperire il proprietario. La scuola non si assume alcuna responsabilità per quanto gli alunni potrebbero smarrire nell'Istituto o durante le uscite didattiche.

I GENITORI

I genitori trovano una collocazione qualificata all'interno della Comunità educativa quali titolari del diritto di educazione e di istruzione, sancito da un patto educativo. Pertanto essi partecipano del progetto educativo che costituisce terreno di dialogo, di confronto e di collaborazione.

(Progetto Educativo Nazionale delle Scuole Salesiane, p. 35)

- Art. 66 I genitori dovranno provvedere tempestivamente a ritirare il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia, depositando la propria firma e/o quella di chi ne fa le veci, che sarà autenticata col timbro della scuola.
- Art. 67 Utilizzeranno sempre tale libretto per giustificare le assenze e per tutte le altre comunicazioni con la presidenza o i docenti.
- Art. 68 Provvederanno a far arrivare i propri figli a scuola entro le ore 8.00. A tal proposito si rimanda all'art. 43 della sezione studenti.
- Art. 69 Nel caso di partenze programmate o di altri impegni extrascolastici comunicheranno previamente l'assenza alla Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche.
- Art. 70 Accompagneranno personalmente a scuola i propri figli nei casi indicati dal libretto e tutte le volte che si renda necessario su richiesta della preside o di un docente.
- Art. 71 Parteciperanno regolarmente agli incontri per le comunicazioni sull'andamento educativo-didattico dei loro figli. La valutazione educativo – didattica condiziona la partecipazione al viaggio di istruzione. (Art. 64 regolamento studenti)
- Art. 72 Si richiede la loro regolare attiva presenza anche alle assemblee e alle iniziative di formazione a loro destinate.
- Art. 73 Non è consentito ai genitori l'accesso ai corridoi o alle aule durante l'orario di lezioni, senza espressa autorizzazione della Coordinatrice delle attività Educative e Didattiche.
- Art. 74 Salvo casi di vera necessità, non saranno consentite comunicazioni dirette o telefoniche con i figli durante l'orario di lezioni.
- Art. 75 Per eventuali permessi di uscita anticipata o di entrata in ritardo, dovrà essere utilizzato il libretto delle comunicazioni scuola-famiglia, secondo le disposizioni previste dall'articolo 46.

Art. 76 È dovere dei genitori partecipare alla vita della scuola anche attraverso gli organi collegiali, sia direttamente, sia eleggendo i propri rappresentanti nell'organo di valutazione collegiale.

Art. 77 L'atto dell'iscrizione di un alunno alla scuola secondaria di 1° grado costituisce automaticamente impegno a versare la cifra di iscrizione che non verrà restituita se l'alunno, per qualsiasi motivo, si ritirerà dalla scuola.

Art. 78 La quota trimestrale della retta deve essere versata all'inizio di ogni trimestre.

Art. 79 I versamenti possono essere effettuati direttamente presso l'amministrazione.

Art. 80 L'iscrizione alle attività extrascolastiche si effettua per l'intero periodo del loro svolgimento.

Conclusione

Il presente Regolamento, secondo la prassi istituzionale, è stato aggiornato dal Collegio dei docenti della Scuola Secondaria di I Grado, sulla base di quello già esistente a livello di Istituto, ed approvato in data 10 settembre 2018, pertanto ha carattere vincolante.

Messina, 10/09/2018

LA COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE
(Prof.ssa La Rosa Agata)

IL COLLEGIO DOCENTI